



Comunicato Stampa

CANILE COMUNALE, A CHE SERVE SMENTIRE?

In data 20.04.2018 sulla home page del Ministero della Salute veniva pubblicato nella sezione News e Media una notizia dei Nas di Perugia che riporta fedelmente quanto segue:

" Il NAS di Perugia, a conclusione di accertamenti ispettivi condotti presso un canile della provincia, gestito dalla locale comunità montana, ha sottoposto la struttura, estesa su circa 20.000 mq di superficie, a sequestro amministrativo sanitario con divieto di movimentare animali in entrata. Il provvedimento è stato adottato dopo che i militari hanno rilevato gravi carenze igienico-sanitarie e strutturali tali da non garantire standard minimi di benessere per gli 80 cani ricoverati, quali: assenza di griglie a copertura dei canali di scolo reflui; aree per la sgambatura invase da erbe infestanti e materiale in disuso non pertinente potenzialmente pericoloso per gli animali; infiltrazioni d'acqua nei locali destinati al ricovero degli animali; assenza del veterinario/direttore sanitario; promiscuità tra le aree destinate a canile-sanitario e quelle destinate a canile-rifugio con potenziale trasmissione di zoonosi. Al gestore del canile sono state contestate sanzioni amministrative per € 500,00."

In data 23.04.2018 Il Comune di Gubbio e la Comunità Montana Alta Umbria emettono un comunicato congiunto di "precisazione" finalizzato a ristabilire la "loro" corretta informazione(???) e dichiarano che l'arrivo dei Nas presso il canile rifugio non è un evento eccezionale, infatti eccezionale è la situazione che hanno rilevato. Dichiarano altresì che non si tratta di "sequestro" ma di "fermo amministrativo" il che ci fa pensare che non abbiano ben compreso le prescrizioni indicate dai Nas.

Risulta incomprensibile che l'Amministrazione Comunale continui a arroccarsi su posizioni indifendibili anziché riferire, laddove possibile, delle eventuali azioni (se intraprese) di controllo e monitoraggio sulla gestione della canile.

Il M5S si augura che l'autorità giudiziaria competente effettui tutti gli accertamenti del caso riferiti alle eventuali responsabilità perché queste strutture non siano lager di sofferenza.

Gubbio 23.04.2018

Il Gruppo Consiliare M5S

